

SANITÀ Per il 25% sono partite azioni disciplinari. Zuccarelli: gestione virtuosa, abbassiamo il costo della quota

L'Ordine "processa" 200 medici all'anno

DI **CLAUDIO SILVESTRI**

NAPOLI. In due anni sono stati ben 400 i medici per cui l'Ordine professionale della Provincia di Napoli ha avviato audizioni in commissione disciplinare. Per 51, più del 25% dei casi, sono state irrogate delle sanzioni. Un vero record che dimostra l'intensa attività dell'organizzazione di categoria, che conta circa 23mila iscritti.

È tempo di bilanci per l'Ordine dei medici della provincia di Napoli. E il presidente Bruno Zuccarelli ha voluto rendere pubblici i risultati e sancire il percorso virtuoso intrapreso, abbassando la quota di iscrizione dell'11%: da 89 a 79 euro. «Con questa iniziativa - afferma il presidente - lanciamo un segnale forte e in controtendenza. Il consiglio direttivo ha voluto la riduzione della quota che era già la più bassa d'Italia. Rinunciamo a 230mila euro all'anno, ma ritengo sia importante evidenziare lo sforzo di rendere efficace ed efficiente la struttura ordinistica utilizzando al meglio le risorse umane e finan-



● Il presidente dell'Ordine dei medici, Bruno Zuccarelli

ziarie disponibili».

Del resto, sempre l'Ordine, ha distribuito un questionario ai medici sul livello di soddisfazione della propria retribuzione. L'indagine, coordinata dal Silvestro Scotti, ha evidenziato che, al contrario di quello che si potrebbe immaginare, i medici napoletani, sono assolutamente insoddisfatti del proprio reddito. «Un rischio per la professione - sottolinea Scotti - che, a questo punto, non apre neanche prospettive

di benessere. Il rischio è che fra qualche anno ci potremmo trovare con una forte carenza di professionalità. Con un accesso alla carriera che va dai 10 ai 13 anni e con una prospettiva di reddito non più allettante, saranno sempre più pochi coloro che sceglieranno di fare il medico». Anche Antonio Di Bellucci, in rappresentanza degli odontoiatri ha sottolineato questo aspetto. «A Napoli - ha detto - il 95% dei professionisti lavora nel setto-

re privato, e i prezzi applicati per le prestazioni sono i più bassi d'Italia, a fronte di costi sempre più alti».

Tra le altre iniziative avviate dall'Ordine, lo sportello per i giovani, e l'accesso gratuito per tutti gli iscritti alla biblioteca scientifica online "Ebsco", con la possibilità di accedere alle pubblicazioni degli studi più aggiornato sulle più importanti riviste mondiali.

Ma per il presidente Zuccarelli è stata anche l'occasione per parlare di argomenti di primissimo piano, come l'accesso sempre più difficile ai farmaci salvavita. «Bisogna che la Regione intervenga - ha affermato Zuccarelli - per obbligare le case farmaceutiche a vendere prima all'interno del nostro territorio e poi all'estero». Zuccarelli ha sottolineato anche il pericolo, sempre più frequente, della vendita dei farmaci online: «Il rischio è altissimo. Bisogna informare tutti i pazienti che non bisogna assolutamente acquistare online, ma rivolgersi sempre ai rivenditori ufficiali».